

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE DEI MODELLI

Le presenti istruzioni riguardano la compilazione dei modelli relativi ai dati tefa da trasmettere alla provincia sia da parte dei comuni che riscuotono in proprio, direttamente o tramite soggetto terzo diverso da Equitalia o sua partecipata, sia da parte di quei comuni che riscuotono e riversano tramite Equitalia S.p.a. o una delle sue partecipate. Da parte di questi ultimi l'unico modello da presentare è quello "COMUNICAZIONE IMPORTI RUOLI ANNUALI, SUPPLETIVI, COATTIVI E DISCARICHI".

I modelli in questione sono i tre seguenti:

- A. modello "COMUNICAZIONE IMPORTI RUOLI ANNUALI, SUPPLETIVI, COATTIVI E DISCARICHI", che ha il principale scopo di comunicare l'importo tefa dovuto alla provincia e tutte le eventuali variazioni;
- B. modello "RENDICONTO BIMESTRALE", che ha lo scopo di comunicare i dati relativi al riversamento bimestrale del tributo;
- C. modello "RENDICONTO ANNUALE", che ha lo scopo di riepilogare tutta la gestione della riscossione del tributo.

MODELLO "COMUNICAZIONE IMPORTI RUOLI ANNUALI, SUPPLETIVI, COATTIVI E DISCARICHI"

COMUNE - Indicare la denominazione del comune titolare del tributo tarsu/tia.

SOGGETTO CHE RIVERSA ALLA PROVINCIA - Indicare la denominazione del soggetto che riversa il tefa alla provincia. Se il riversamento è effettuato direttamente dal comune, ripetere l'indicazione della denominazione del comune medesimo.

DESCRIZIONE - Indicare, scegliendo dal menù a tendina⁽¹⁾, se si tratta di: ruolo/lista di carico/piano finanziario e quale tipo (annuale o suppletivo), discarico, inesigibilità o altro. Se non sono stati emessi ruoli/liste di carico/piano finanziario nell'anno, comunicare i dati annuali presunti.

ATTO APPROVAZIONE - Indicare il numero e la data dell'atto di approvazione di ciascuna delle voci inserite nel campo **DESCRIZIONE**.

NUMERO - Indicare il numero, se è stato attribuito, del ruolo/lista di carico.

ANNO D'IMPOSTA - Indicare l'anno d'imposta del tributo.

ANNO EMISSIONE - Indicare l'anno in cui è stato emesso il ruolo/lista di carico/piano finanziario.

IMPORTO - Indicare l'importo complessivo costituito da imponibile ed addizionali (eca, meca e tefa).

⁽¹⁾ Posizionarsi nella cella della colonna "descrizione"; appare il tasto della tendina dal quale è possibile selezionare la voce da inserire. Ciascuna voce può essere modificata, integrata o eliminata.

TEFA - Indicare l'importo tefa dovuto alla provincia al lordo delle commissioni dovute.

NUMERO RATE CONCESSE - Indicare il numero delle rate concesse al cittadino per il pagamento.

NOTE - Indicare eventuali particolarità utili per una più chiara comunicazione dei dati.

MODELLO “RENDICONTO BIMESTRALE”

COMUNE - Indicare la denominazione del comune titolare del tributo tarsu/tia che effettua in proprio il riversamento del tefa alla provincia. Se il riversamento del tefa alla provincia è effettuato da un soggetto terzo per conto di più comuni, indicare la denominazione di tutti i comuni.

SOGGETTO CHE RIVERSA ALLA PROVINCIA - Indicare la denominazione del soggetto che riversa il tefa alla provincia. Se il riversamento è effettuato direttamente dal comune, ripetere l'indicazione della denominazione del comune medesimo.

DATA RIVERSAMENTO - Indicare la data del riversamento (data del mandato/ordine di pagamento alla banca).

BIMESTRE SOLARE DI RIVERSAMENTO – Indicare in numeri romani il bimestre solare a cui si riferisce il riversamento.

Per il comune che riscuote la tarsu/tia e il tefa tramite i propri uffici o consorzi di enti pubblici: riscossione a bimestri solari e riversamento del tefa alla provincia entro il secondo mese successivo alla scadenza del bimestre solare di riferimento.

	BIMESTRE SOLARE	SCADENZA RIVERSAMENTO
I	gennaio-febbraio	entro fine aprile
II	marzo-aprile	entro fine giugno
III	maggio-giugno	entro fine agosto
IV	luglio-agosto	entro fine ottobre
V	settembre-ottobre	entro fine dicembre
VI	novembre-dicembre	entro fine febbraio

Per il comune che riscuote la tarsu/tia e il tefa tramite soggetto terzo diverso da Equitalia o da una sua partecipata: riscossione a bimestri solari e riversamento del tefa alla provincia entro il primo mese successivo alla scadenza del bimestre solare di riferimento.

	BIMESTRE SOLARE	SCADENZA RIVERSAMENTO
I	gennaio-febbraio	entro fine marzo
II	marzo-aprile	entro fine maggio
III	maggio-giugno	entro fine luglio
IV	luglio-agosto	entro fine settembre
V	settembre-ottobre	entro fine novembre
VI	novembre-dicembre	entro fine gennaio

Se il riversamento è relativo a più bimestri, indicare in numeri romani i bimestri solari a cui si riferisce il riversamento.

In entrambi i casi il riversamento è bimestrale e va effettuato se l'importo è maggiore o pari a € 2.000,00. Il riversamento va effettuato entro il termine previsto per il primo bimestre nel quale si raggiunge tale importo e, nel caso in cui non lo si raggiunga neppure entro l'anno, il riversamento va comunque effettuato entro l'ultima scadenza rientrante nell'anno vale a dire quella relativa al penultimo bimestre:

- entro dicembre per il comune che riscuote la tarsu/tia e il tefa tramite i propri uffici o consorzi di enti pubblici;
- entro novembre per il comune che riscuote la tarsu/tia e il tefa tramite soggetto terzo diverso da Equitalia o da una sua partecipata.

È tuttavia data facoltà di riversare anche importi inferiori ai € 2.000,00 purché nel rispetto delle scadenze fissate.

ATTO APPROVAZIONE - Indicare il numero e la data dell'atto di approvazione del ruolo/lista di carico/piano finanziario e del ruolo suppletivo/lista di carico suppletiva .

NUMERO - Indicare il numero, se è stato attribuito, del ruolo/lista di carico e del ruolo suppletivo/lista di carico suppletiva.

ANNO D'IMPOSTA - Indicare l'anno d'imposta del tributo.

TEFA - Indicare l'importo tefa dovuto alla provincia al lordo delle commissioni dovute.

COMMISSIONE - Indicare l'importo della commissione, pari al 0,30% del tefa riscosso, spettante al comune o al soggetto terzo gestore della riscossione tarsu/tia e tefa.

TEFA DA RIMBORSARE - Indicare l'importo tefa per il quale il comune o soggetto terzo ha anticipato per conto della provincia la restituzione al contribuente delle somme indebitamente versate.

TOTALE RIVERSATO – Le celle della colonna restituiscono in automatico il valore del tefa al netto della commissione e dei rimborsi. Controllare che l'importo dato sia corrispondente a quanto effettivamente riversato alla provincia.

NOTE - Indicare eventuali particolarità utili per una più chiara comunicazione dei dati.

MODELLO “RENDICONTO ANNUALE”

Se la riscossione della tarsu/tia è effettuata da un soggetto terzo per conto di più comuni, compilare un rendiconto annuale per ciascun comune.

COMUNE - Indicare la denominazione del comune titolare del tributo tarsu/tia.

SOGGETTO CHE RIVERSA ALLA PROVINCIA - Indicare la denominazione del soggetto che riversa il tefa alla provincia. Se il riversamento è effettuato direttamente dal comune, ripetere l'indicazione della denominazione del comune medesimo.

ATTO APPROVAZIONE - Indicare il numero e la data dell'atto di approvazione del ruolo/lista di carico/piano finanziario e del ruolo suppletivo/lista di carico suppletiva.

NUMERO - Indicare il numero, se è stato attribuito, del ruolo/lista di carico e del ruolo suppletivo/lista di carico suppletiva.

ANNO D'IMPOSTA - Indicare l'anno d'imposta del tributo.

ANNO EMISSIONE - Indicare l'anno in cui è stato emesso il ruolo/lista di carico/piano finanziario e del ruolo suppletivo/lista di carico suppletiva.

TEFA RESIDUO ALL'1/1 - Indicare l'importo residuo del tefa ancora dovuto alla provincia alla data del 1° gennaio.

TEFA ANNO IN CORSO - Indicare l'importo del tefa relativo all'anno d'imposta in corso, come da atto di approvazione ruolo/lista di carico/piano finanziario/ruolo suppletivo/lista di carico suppletiva.

TEFA RISCOSSO - Indicare l'importo del tefa riscosso nel corso dell'anno.

TEFA IN DIMINUZIONE - Indicare l'importo tefa relativo a discarichi, ruoli coattivi inviati a Equitalia o sua partecipata⁽²⁾, inesigibilità o altro.

⁽²⁾ Nel caso particolare in cui, esperiti direttamente i tentativi per la riscossione dell'importo dovuto, il comune o soggetto terzo trasferiscano la riscossione coattiva ad Equitalia o sua partecipata, osservare i seguenti passaggi:

- compilare tutti i campi della tabella avendo cura di inserire nel campo "tefa in diminuzione" l'importo che il comune o soggetto terzo abbia trasferito ad Equitalia per la riscossione coattiva;
- selezionare nel menù a tendina la voce "ruoli inviati ad Equitalia per riscossione coattiva";
- specificare nel campo "Note" il numero/anno ruolo inviato ad Equitalia o sua partecipata.

ATTO APPROVAZIONE	NUMERO	ANNO D'IMPOSTA	ANNO EMISSIONE	TEFA RESIDUO ALL'1/1	TEFA ANNO IN CORSO	TEFA RISCOSSO	TEFA IN DIMINUZIONE	DESCRIZIONE TEFA IN DIMINUZIONE	TEFA DA RISCOUOTERE AL 31/12	NOTE
1241 DEL 24/05/2010	3456	2010	2010	1.000,00		300,00	600,00	ruoli inviati ad Equitalia per riscossione coattiva	100,00	2346/2012 - 3457/2012 - 9876/2012
									-	
									-	
									-	
TOTALE				1.000,00	-	300,00	600,00		100,00	

DESCRIZIONE TEFA IN DIMINUZIONE - Indicare, scegliendo dal menù a tendina⁽³⁾, se si tratta di: discarichi, ruoli inviati ad Equitalia per riscossione coattiva, inesigibilità o altro.

TEFA DA RISCOUTERE AL 31/12 - Le celle della colonna restituiscono in automatico il valore del tefa da riscuotere al 31/12 risultante dalla somma algebrica del tefa residuo al 1° gennaio, del tefa anno in corso, del tefa riscosso e di quello in diminuzione. Controllare che l'importo dato sia corrispondente a quanto effettivamente è ancora dovuto alla provincia.

NOTE - Indicare eventuali particolarità utili per una più chiara comunicazione dei dati.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI MODELLI

La “COMUNICAZIONE IMPORTI RUOLI ANNUALI, SUPPLETIVI, COATTIVI E DISCARICHI”, eventualmente corredata da documentazione giustificativa (ad esempio atto di approvazione delle tariffe tarsu/tia, atto di approvazione del ruolo/lista di carico /piano finanziario, atto di approvazione dei discarichi e delle inesigibilità o altro), va compilata, in prima battuta, al momento dell'approvazione del ruolo/piano finanziario dell'anno in corso e trasmessa, anche priva di sottoscrizione, per email all'indirizzo ufficio.tributi@provincia.perugia.it. Tale comunicazione è pensata come modello a compilazione e trasmissione progressiva, ciò significa che, qualora siano approvati ruoli suppletivi o emergano variazioni rilevanti, la compilazione va integrata e ritrasmessa con i dati aggiornati.

Nota bene

Se non è approvato il ruolo relativo all'anno in corso, il modello va comunque compilato e trasmesso con i dati presunti.

Il “RENDICONTO BIMESTRALE” è pensato come modello a compilazione e trasmissione progressiva, ciò significa che, se si raggiunge il prefissato importo da riversare, il modello va compilato e inviato con i dati relativi al primo bimestre, e poi mano a mano integrato con i dati relativi ai bimestri successivi fino alla compilazione completa; tale rendiconto va trasmesso nel corso dell'anno **ogni volta che si effettua un riversamento**, anche privo di sottoscrizione, per email all'indirizzo ufficio.tributi@provincia.perugia.it. Tutto ciò al fine di consentire la corretta imputazione contabile delle somme riversate.

Il “RENDICONTO ANNUALE”, compilato, datato e sottoscritto, va trasmesso per posta certificata all'indirizzo provincia.perugia@postacert.umbria.it entro il 31 gennaio dell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto; ad esso vanno allegati anche la “COMUNICAZIONE IMPORTI RUOLI ANNUALI, SUPPLETIVI, COATTIVI E DISCARICHI” e il “RENDICONTO BIMESTRALE” sottoscritti.

NOTA OPERATIVA: I modelli sono tutti contenuti in un unico file excell. Pertanto, l'aggiornamento e la trasmissione di un solo modello comporterà la trasmissione anche di tutti gli altri.

⁽³⁾ Posizionarsi nella cella della colonna “descrizione tefa in diminuzione”; appare il tasto della tendina dal quale è possibile selezionare la voce da inserire. Ciascuna voce può essere modificata, integrata o eliminata.